

**S**uperga 1949, Monaco 1958, Medellin 2016: tre drammatici disastri aerei hanno unito nello stesso destino Torino, Manchester United e Chapecoense, lasciandosi dietro una scia di dolore che ancora non scolora, ma anche dimostrando che una squadra di calcio non può morire, perché vivrà per sempre attraverso i suoi tifosi. Come le cellule si rinnovano senza intaccare l'identità di un individuo, così il gruppo dei supporter cambia nei suoi componenti ma resta uguale a se stesso, continuando a tramandare le proprie leggende di generazione in generazione. È ciò che hanno vissuto i cuori granata, i fan, i torcedor che hanno visto mancare la loro compagine al proprio amore da un giorno all'altro. Tifosi uniti da un'enorme perdita che li affratella e li promuove primi ad honorem nel campionato della resilienza. Tifosi che, parafrasando Franco Battiato, hanno cercato di "trovare l'alba dentro l'imbrunire", e ci sono riusciti. Questo libro intenso e commovente è dedicato a loro.



#### PAOLO QUAREGNA

Torinese, nel 1970 si è laureato in Economia e nel 1978 in Lettere. Si è occupato di animazione teatrale e di film sperimentali con ragazzi della scuola dell'obbligo e lavoratori delle "150 ore". Con Virginio Pevato ha pubblicato *Il bambino con la macchina da presa* (Feltrinelli, 1978). Nel 1982 ha realizzato il suo primo film per il cinema, cui seguiranno tre lungometraggi e una trentina di documentari. Si è interessato alla follia (*Felicità ad oltranza*, 1982) e alla trasgressione "controllata" delle feste di Carnevale (*Una donna allo specchio*, 1984). Il trasferimento a Parigi a fine anni Ottanta è stato piattaforma per la scoperta di tematiche legate a culture lontane, alle minoranze e al rispetto della natura. Un po' emigrante, un po' nomade, ha girato i suoi film con i nativi Inuit e Algonchini del Québec (*Dancing North*, 1998, *Les Tambours d'Abitibi*, 2000), con i Touareg, i Peul, e i Soninké dell'Africa subsahariana (*Femmes du Sahel*, 1995; *Le Bon Élève*, 2006). Nel 2019 è tornato in Québec per realizzare *La seconda patria*, dedicato agli emigrati italiani, arrivati per ultimi in terre lontane e talvolta complici degli Innu, che ci erano nati, e hanno resistito strenuamente a chi li voleva cacciare.

€ XXXX

COVER DESIGN: BRUNO APOSTOLI

PAOLO QUAREGNA



GRANATA ROSSO E VERDE

ultra  
sport

# PAOLO QUAREGNA GRANATA ROSSO E VERDE



TORINO,  
MANCHESTER UNITED  
E CHAPECOENSE,  
IL FILO DEL DESTINO

ultra  
sport

